

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE
VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO
DEL CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA
DEL 26 GIUGNO 2018

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, convocato dal Presidente in data 14.06.2018, si è regolarmente riunito il giorno Giovedì 26 Giugno 2018 alle ore 13.30 nell'Aula Magna della ex Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Largo Brambilla 3 - Firenze, per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente (16.03.2018);
- 2) Sessione di esami di Novembre: estensione agli studenti iscritti al II anno;
- 3) Definizione del valore soglia del progress test per attribuzione punteggio aggiuntivo per calcolo voto di laurea aa 2017-2018;
- 4) Proposta di revisione regole di passaggio agli anni successivi al I/propedeuticità: adeguamento al D.M. n. 58 del 09.05.2018 (Laurea abilitante); abolizione del blocco per accesso al III anno a decorrere dall'aa 2017-2018;
- 5) Criteri per trasferimenti aa. 2018-2019 (a ratifica);
- 6) Richiesta di adeguamento o modifica delle aule assegnate al CdS;
- 7) Sdoppiamento corsi anni I-III;
- 8) Eventuali Proposte di nomina di cultori della materia;
- 9) Comunicazioni del Presidente;
- 10) Varie ed eventuali.

Verificata la presenza del numero richiesto per la validità della seduta (Allegato A), il Presidente, Prof. Domenico Prisco, dichiara aperto il Consiglio ed assume le funzioni di Presidente. Quelle di Segretario vengono affidate alla Prof.ssa Linda Vignozzi.

1) Approvazione verbale della seduta precedente (16.03.2018);

Il Verbale della seduta precedente (16.03.2018), che è stato a disposizione per la consultazione presso gli uffici Servizi alla Didattica Integrata, viene approvato all'unanimità.

2) Sessione di esami di Novembre: estensione agli studenti iscritti al II anno;

Nella settimana dal 5 al 9 Novembre 2018 l'orario del I semestre prevederà una sosta per esami per gli anni III-VI, come già sperimentato lo scorso anno accademico. Per gli studenti in corso sarà possibile in questa finestra di silenzio didattico sostenere l'esame di SMC1 per il quarto anno e quello di Ginecologia e ostetricia per il sesto Anno. Non sarà invece ripetuta l'esperienza di compattare le lezioni di Anatomia Patologica ad ottobre per il quinto anno, poiché la mole dell'esame preclude agli studenti la possibilità di sostenerlo a novembre. La Commissione Tecnico Pedagogica propone l'utilizzo dell'appello di Novembre anche per gli studenti del secondo anno che debbano completare gli esami del primo anno.

Il Consiglio approva a maggioranza con tre astenuti.

3) Definizione del valore soglia del progress test per attribuzione punteggio aggiuntivo per calcolo voto di laurea aa 2017-2018;

Il Presidente riferisce che per il prossimo anno accademico il Progress test si terrà il 14 novembre 2018. E' prevista una modifica nel numero delle domande delle Scienze di Base e Scienze Cliniche con riduzione delle prime ed aumento delle seconde, tenuto conto che il test potrebbe essere la nuova modalità dell'esame di stato, anche se non vi sono ancora certezze in merito.

Dall'aa 2017-2018, a norma di regolamento, il risultato del Progress test e non la sola presenza entrerà per la prima volta nell'attribuzione del punteggio aggiuntivo per il voto di laurea. Si chiede pertanto al Consiglio di deliberare in merito alla performance richiesta.

Viene proposto un cutoff intermedio fra il 50° percentile dei risultati nazionali e quello, in genere più basso, dei punteggi ottenuti a Firenze.

I nostri studenti hanno ottenuto risultati ottimi per quanto riguarda il I e II anno; si sono dimostrati meno competitivi per gli anni IV-VI. A questo proposito i rappresentanti degli studenti fanno notare che una parte consistente degli esami del VI anno vengono sostenuti più tardi rispetto ad altri atenei. Al termine della discussione viene proposto di fissare il cutoff sulla base del punteggio medio locale con i seguenti numeri di riferimento: I anno 39,1, II anno 48,8, III anno 61,3, IV anno 76,9, V anno 85,6, VI anno 80,5.

Il Consiglio approva all'unanimità

4) Proposta di revisione regole di passaggio agli anni successivi al I/propedeuticità: adeguamento al D.M. n. 58 del 09.05.2018 (Laurea abilitante); abolizione del blocco per accesso al III anno a decorrere dall'aa 2017-2018;

Il Presidente Prisco comunica che la Commissione propedeuticità e blocchi, dopo varie riunioni e discussioni, ha proposto l'abolizione di tutti i blocchi e il mantenimento delle propedeuticità.

Il Presidente si è attivato presso SIAF e tramite consultazione del Prorettore alla Didattica per capire se sia possibile attivare un sistema di blocco all'atto dell'iscrizione all'esame, in assenza del superamento di un esame propedeutico, come condizione necessaria per il corretto funzionamento delle propedeuticità e per proporre un' eventuale abolizione dei blocchi di iscrizione ad anni successivi. Attualmente il sistema informatico si limita a segnalare il mancato rispetto di propedeuticità mediante "warning". Il Consiglio di Corso di laurea richiederà pertanto l'attivazione di tale procedura.

In una recente discussione all'interno della CTP è stata evidenziata la necessità di introdurre propedeuticità alla frequenza delle AFP del III anno, al fine di evitare la possibilità di prendere parte a tirocini pratici senza avere indispensabili conoscenze di Anatomia Umana. Il rispetto delle propedeuticità non potrebbe in questo caso essere controllato a livello informatico, non trattandosi del superamento di un esame, ma della frequenza in reparto, e dovrebbe pertanto essere verificato direttamente dai tutor mediante controllo della carriera presentata dallo studente.

Per quanto concerne i tirocini del secondo triennio, in particolare quello del VI anno, sarà necessario procedere alla revisione delle propedeuticità ed eventuali blocchi di iscrizione ad esse connessi, alla luce degli obblighi imposti dal Decreto Ministeriale sulla Laurea abilitante.

Viene aperta la discussione: il Prof. Annunziato, Presidente della SSSU, segnala come l'abolizione del blocco fra I e II anno, già in vigore a decorrere dall'aa 2017-2018, potrebbe creare problemi in caso di richieste di passaggio ad anni successivi al I da parte di studenti che abbiano frequentato il I anno di altri CIdS di area biomedica, alla luce di recenti sentenze TAR e Consiglio di Stato.

Il Consiglio ritiene pertanto che l'approvazione di un nuovo modello di propedeuticità e la conseguente abolizione dei blocchi per il passaggio ad anni successivi necessiti di una riflessione e di una discussione più approfondita da rimandare ad un prossimo consiglio di corso di laurea.

Il Presidente riferisce di aver ricevuto dai rappresentanti degli studenti, in attesa dell'approvazione

definitiva, la richiesta di abolire il blocco fra II e III anno per l'aa 2017-2018. L'istanza è motivata dal fatto che un certo numero di studenti si vedrebbe penalizzato, rimanendo ripetente, a causa di uno sbarramento che verosimilmente verrà abolito a decorrere dall'anno successivo.

Viene proposto pertanto, in via transitoria e limitatamente all'2017-2018 di deliberare che gli studenti iscritti al II anno nell'aa 2016-2017 siano iscritti al III anno nell'aa 2017-2018, indipendentemente dal superamento degli esami richiesti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5) Criteri per trasferimenti aa. 2018-2019 (a ratifica);

Il Presidente chiede di approvare a ratifica quanto già deliberato dal Consiglio della SSSU nella seduta del 6 Giugno u.s.

Viene riportato di seguito il testo della delibera.

Il nulla osta viene rilasciato in base alla disponibilità di posti e se lo studente ha i requisiti curriculari, stabiliti dal Corso di studio per essere ammesso alla coorte di riferimento. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti curriculari è necessario indicare esclusivamente gli esami regolarmente verbalizzati e non le prove parziali sostenute in corso d'anno. Non verranno accettate le richieste di trasferimento al primo anno di corso, cui si accede esclusivamente tramite le previste prove d'ammissione.

I criteri definiti dal Corso di studio sono i seguenti:

Possono presentare domanda gli studenti iscritti in posizione regolare al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia. Non sono considerati in posizione regolare gli studenti fuori corso e ripetenti. Sono in posizione regolare gli studenti iscritti agli anni normali del corso di studio e non ripetenti. Non possono presentare domanda di trasferimento gli studenti iscritti a corsi di studio regolati da ordinamenti antecedenti la riforma di cui al d.m. n. 509/99, anche se trattasi di prosecuzione della carriera. La domanda di trasferimento non può essere presa in considerazione nel caso in cui gli esami convalidabili non siano sufficienti all'ammissione all'anno di corso per il quale si chiede il trasferimento stesso (vedi requisiti esplicitati successivamente).

Ai fini della valutazione sono presi in considerazione solamente gli esami superati e i crediti formativi, che siano stati registrati ufficialmente entro la data stabilita nell'apposito provvedimento e siano autocertificati dall'interessato nella domanda di trasferimento. Non sono ammesse integrazioni successive alla presentazione della domanda. Nel caso di trasferimenti da Atenei Esteri, oltre alla verifica della congruità della carriera svolta per l'iscrizione all'anno di corso richiesto, potranno essere richiesti colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

CRITERI DI ACCESSO AD ANNI SUCCESSIVI AL I

II anno

Essere stato iscritto al I anno in corso del CDLM in Medicina e Chirurgia nell'aa 2017-2018

III anno:

Aver superato uno di due blocchi di esami sotto riportati: Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia, Biochimica oppure Biologia, Istologia, Anatomia Umana

IV anno:

Aver superato gli esami di Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia, Istologia, Genetica, Anatomia Umana, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale, Lingua Inglese.

V anno:

Aver superato gli esami di Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia, Istologia, Genetica, Anatomia Umana, Biochimica, Fisiologia, Patologia Generale, Lingua Inglese.

VI anno:

Aver superato gli esami di Fisica, Chimica e Propedeutica Biochimica, Biologia, Istologia, Genetica, Anatomia Umana, Biochimica, Fisiologia e Patologia Generale, Lingua Inglese, Microbiologia, Semeiotica e Fisiopatologia Medico Chirurgica, Specialità Medico-Chirurgiche 1, Specialità Medico-Chirurgiche 2, Specialità Mediche, Specialità Medico-Chirurgiche 3, Farmacologia, Anatomia Patologica. Aver frequentato il Tirocinio del V anno ottenendo le attestazioni di frequenza ed un giudizio positivo per almeno 30 CFU di Tirocinio in Medicina Interna, Chirurgia Generale, Medicina e Chirurgia d'Emergenza e Accettazione, Terapia Intensiva, Ortopedia e Traumatologia, Medicina di Famiglia, inclusi fino ad un massimo di 3 CFU di tirocinio in discipline diverse.

Il Consiglio approva all'unanimità

6) Richiesta di adeguamento o modifica delle aule assegnate al CdS;

Sono state a più riprese segnalate dai docenti criticità strutturali e di attrezzature per quanto riguarda rispettivamente l'Aula Anfiteatro Pacini e l'Aula B del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche. Per quanto concerne la prima il Consiglio chiede a chi gestisce la logistica e la distribuzione delle aule che non venga assegnata al CDLM in Medicina e Chirurgia, in quanto inadatta allo svolgimento di attività didattiche e bisognosa di interventi strutturali di rilievo.

Per quanto riguarda l'Aula B, della quali si lamentano problemi di acustica, il Consiglio si fa promotore della richiesta di lavori di adeguamento dell'impianto fonico e dell'introduzione di pannelli insonorizzanti e per la schermatura della luce esterna.

Il Presidente della SSSU riferisce delle istanze inoltrate a più riprese all'Ateneo, che si è impegnato ad intervenire su entrambe le aule. Esiste tuttavia una scala di priorità alla quale l'Ateneo si attiene in fase di programmazione degli interventi ed evidentemente ci sono situazioni che richiedono lavori più urgenti. Richieste sono state presentate anche relativamente all'ammodernamento dell'aula di Informatica del CEP.

Il Presidente della SSSU richiama l'attenzione del Consiglio sul fatto che il CdS occupa aule di grande capienza anche se la frequenza effettiva alle lezioni è piuttosto limitata.

7) Sdoppiamento corsi anni I-III;

Il Prof. Prisco ripercorre le tappe che hanno portato, a partire dal ricorso nell'aa 2014-2015 allo

sdoppiamento progressivo dei primi tre anni. All'interno del corpo docente si percepiscono due orientamenti opposti. Ci sono SSD che, avendo insegnamenti sdoppiati coperti da docenti diversi, sono favorevoli al mantenimento del doppio canale; ci sono altresì SSD che proporrebbero il ritorno al canale unico, coprendo attualmente gli insegnamenti dei due canali con gli stessi docenti. Bisogna inoltre sottolineare che le aule a disposizione del CDLM non hanno tutte una capienza tale da supportare la numerosità di alcuni anni.

Premesso che per l'aa 2018-2019 la programmazione didattica che è già stata approvata e migrata nella scheda SUA ministeriale prevede lo sdoppiamento del primo triennio ed è pertanto immodificabile, la questione si ripropone per l'aa 2019-2020 e merita una riflessione approfondita. Si apre la discussione.

Alcuni docenti, prevalentemente del primo triennio, ritengono che, essendo formalmente un corso a frequenza obbligatoria, non si possa non prevedere aule di capienza adeguata al numero degli iscritti, nel rispetto delle norme di sicurezza e che pertanto, con le aule a disposizione, sia inevitabile procedere con lo sdoppiamento.

Preso atto che la frequenza è in alcuni periodi piuttosto scarsa, i docenti di Anatomia Umana e Fisiologia propongono, ad un certo punto dell'anno, un accorpamento dei due canali, con utilizzo delle ore libere per approfondimenti, anche sulla base delle richieste degli studenti.

La proposta, tenuto conto di quanto premesso, essendo la programmazione 2018-2019 ormai approvata, non può essere accolta.

La discussione si focalizza sulla scarsa frequenza alle lezioni. Il problema dovrà essere affrontato nella sua complessità in una riunione successiva.

8) Eventuali Proposte di nomina di cultori della materia;

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo i cultori della materia possono partecipare alle Commissioni di valutazione previa autorizzazione dei Consigli dei Dipartimenti competenti ad esprimere i pareri sui settori scientifico-disciplinari interessati, su proposta del Consiglio di Corso di laurea. E' possibile presentare una proposta al CDLM per figure di dottorandi o libero professionisti ma non di medici in formazione specialistica.

MED/13 Endocrinologia: la Prof.ssa Maria Luisa Brandi (SSD MED/13) propone la nomina come cultore della materia del Dott. Francesco Martelli, il cui curriculum viene allegato alla delibera.

Il Consiglio approva all'unanimità

9) Comunicazioni del Presidente;

- Il Presidente presenta i nuovi tutor. Sono iscritti a vari anni di corso e svolgeranno prioritariamente un'attività di raccordo fra studenti e corso di studio, lavorando prevalentemente con i coordinatori di semestre. Sono inoltre previsti, in una fase successiva, tutor con obiettivi specifici di supporto per insegnamenti quali Chimica, Fisica, Statistica e Semeiotica Medico-Chirurgica.

- Nuova laurea abilitante: si discute sul DM che ha introdotto la cosiddetta Laurea abilitante.

Il Prof. Prisco riferisce che per accedere al tirocinio, che inizia nel secondo semestre del V anno, sarebbe necessario aver superato gli esami clinici del IV anno e questo reintrodurrebbe di fatto un blocco, penalizzando molti studenti.

D'altra parte dovranno essere aggiunte due settimane di Medicina Generale (per un totale di quattro) da effettuarsi al VI anno. Sarà necessario dunque collocare il tirocinio al VI anno in un momento senza lezioni. Questo porterà inevitabilmente ad un allungamento dei periodi di tirocinio, vista la numerosità

degli studenti e la scarsa disponibilità di medici. Il problema andrà rapidamente affrontato con l'OMCEO con cui c'è già stato un primo incontro proprio sul tirocinio di Medicina Generale. Per ovviare a questo in CTP si è ipotizzato di compattare tutte le lezioni del sesto anno al primo semestre, cercando di anticipare parte dei contenuti di Clinica Medica, Clinica Chirurgica e Geriatria al secondo semestre del V anno, anche se su quest'ultimo punto non vi è stata adesione completa dei colleghi.

In ogni caso il primo semestre dovrà prevedere lezioni. Nel secondo semestre verranno previsti i tirocini delle materie del VI anno e di Medicina Generale da completare prima dell'inizio delle sessioni di esami.

Una soluzione che impedirebbe il blocco di tanti studenti al V anno potrebbe essere la collocazione della parte "abilitante" del tirocinio tutta al VI anno.

Una prima ipotesi di lavoro sarebbe quindi di mantenere al V anno gran parte dell'attuale tirocinio e di utilizzare il secondo semestre per circa 5 mesi di tirocinio, mentre al I semestre del VI anno si collocherebbero i 3 mesi abilitanti e le AFP di parte degli insegnamenti del VI anno.

L'alleggerimento del tirocinio del V anno consentirebbe più tempo agli studenti per preparare gli esami del IV anno e non incorrere nel blocco all'iscrizione al VI anno.

Queste idee sono tuttavia presentate solo in forma di ipotesi, in attesa della prossima riunione della Conferenza dei Presidenti dei CL che si proporrà di dare una risposta omogenea al nuovo DM.

- Conferenza stampa dei tre rettori degli Atenei Toscani del 24 maggio us. Riferisce il Prof. Bechi, Prorettore per l'area Medico-Sanitaria.
- Il Prof. Prisco riferisce sulla ripresa del dialogo con OMCEO e MMG, nell'ottica della prossima introduzione della laurea abilitante
- Comunica che a decorrere dal 1 Novembre 2018, a seguito del pensionamento del prof. Bechi, il Prorettore per l'area Medico-Sanitaria sarà il Prof. Fabio Marra.
- Le lezioni del primo semestre inizieranno il 1 ottobre e termineranno il 22 dicembre. Le lezioni del I anno dovrebbero iniziare il 15 ottobre. Il termine delle lezioni per alcuni anni potrebbe essere anticipato. Alla prima lezione del I anno verrà effettuata la presentazione del Corso con l'intervento del Presidente del CDL, della Direzione della Biblioteca, dei tutor in itinere e di colleghi docenti per quanto concerne l'e-learning. Per il II e III anno verrà previsto uno spazio iniziale per Coordinatori di Semestre e tutor.
- Voto di laurea: il Presidente raccomanda ai Presidenti ed ai membri delle Commissioni la massima attenzione, in quanto si sono verificati frequenti errori nel calcolo del punteggio finale.
- Riguardo ai tirocini del V anno, per affrontare gli alti numeri di iscritti, sarà necessario richiedere più posti agli ospedali periferici ed estendere il periodo di tirocinio ad agosto e settembre. Il problema degli eccessivi numeri potrebbe essere rimandato al prossimo anno accademico.
- E' in discussione il ruolo dei tirocini di Ortopedia e di Terapia Intensiva. Gli studenti lamentano una scarsa utilità richiedono di renderli opzionali. La questione sarà affrontata con i referenti di settore. Già il Prof. Prisco ha preso i primi contatti con il Prof. Innocenti e il Prof. De Gaudio. Una prima ipotesi è quella di trasformare il primo tirocinio in Traumatologia, coinvolgendo le strutture di pronto Soccorso Ortopedico di area vasta.
- La Prof.ssa Vignozzi riferisce su alcune novità della Conferenza dei Presidenti di CDL in Medicina e Chirurgia alla quale ha recentemente partecipato e sullo stato dell'arte del Nuovo Ordinamento
- Nuovo sistema prenotazione esami. Vengono segnalati alcuni problemi. Il Presidente segnala che l'opzione per limitare il numero degli iscritti all'appello non deve essere utilizzata e verrà eliminata a breve dall'Ateneo.
- Commissione valutazione didattica: è stata costituita una commissione "ad hoc", essenzialmente costituita da membri della CTP, che ha esaminato i dati della valutazione dei tirocini del V anno del

2016-2017 e quelli del questionario distribuito dalla SSSU a tutti gli studenti lo scorso autunno. I dati emersi saranno oggetto di comunicazione in un prossimo Consiglio.

- Simulazione: il Prof. Prisco ricorda, come ogni volta, che non ci sarà nessuna vera riforma della formazione del medico, senza adeguati investimenti in strutture, materiale e personale nel settore dello skill lab e della simulazione. La SSSU sta investendo in questo settore. Saranno necessarie valutazioni a breve.
- E' in atto la predisposizione da parte degli uffici afferenti alla SSSU di una procedura per la frequenza dei reparti, solo ai fini della preparazione della tesi.
- Il Presidente ribadisce quanto già emerso nella discussione al punto 7 dell'O.d.G. La frequenza alle lezioni frontali continua ad essere molto bassa, mentre la partecipazione a tirocini e attività in piattaforma e-learning è elevata.
- Sollecita i docenti a presenziare ai Consigli di Corso di Laurea. Segnala la scarsa partecipazione anche alle sedute telematiche.
- Gruppo riesame: la commissione ha proceduto all'adeguamento della scheda SUA ed alla redazione della Scheda di monitoraggio Annuale, nonché ad altri adempimenti connessi alla gestione della qualità del CdS, anche se il corso non sarà oggetto di visita ANVUR, essendo stato estratto per la SSSU il CDL di CTF.
- Ricorda la compilazione del Syllabus anche per il 2018-2019. E' possibile copiare quanto inserito nel 2017-2018 ed apportare eventuali modifiche.
- Il Prof. Prisco ribadisce che la valutazione della didattica attraverso questionario resta l'unica valutazione ufficiale della didattica da parte degli studenti e pertanto deve essere fatta con serietà e impegno.
- Laboratorio "Winter Cadaver". Riferisce la Prof.ssa Zecchi.
- Proseguono in Ateneo i corsi sulla proprietà intellettuale.
- Spazi per gli studenti in tirocinio: gli studenti che svolgono il tirocinio in Area vasta centro sono dotati di camice e armadietto, al contrario di coloro che lo effettuano presso la AOUC. Il Presidente della SSSU riferisce che nella nuova convezione che verrà siglata con AOUC, analogamente a quanto già fatto con Area Vasta Centro, è prevista tale fornitura.

10) Varie ed eventuali

Non ci sono argomenti da trattare per questo punto all'Ordine del Giorno.

Alle ore 16.00, avendo esaurito tutti i punti all'Ordine del Giorno, la seduta viene sciolta.

Il Presidente
Prof. Domenico Prisco

Il Segretario
Prof.ssa Linda Vignozzi